

IO ME NE VADO

Mi segue ancora da lontano ogni tanto
una bestemmia, l'urlo, una bella parola,
che giunge appena al ronzante mio orecchio,
miglia su miglia percorre il mio piede:
io me ne vado.

Dietro di me; sempre di più s'allontana la Vita,
davanti: ecco s'avanza l'ignoto,
chi odiai un giorno ora non odio,
chi amai un giorno ora non amo:
io me ne vado.

Quello che lascio già non so nemmeno,
ogni ora lontano mi porta più sempre lontano.
Piove intanto dei verde nereggianti lauri il peso
a lungo sul triste viandante:
io me ne vado.